

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2019, n. 1579

L.R. 30-04-1980, n. 34 - Recesso della Regione Puglia dall'adesione all'Istituto Nazionale di Architettura - IN/ARCH - Sezione Pugliese con sede in Bari - anno 2019.

Assente il Presidente della Giunta Regionale sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo *“attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali”* (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Già con la Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 *“Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni”*, in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

La Giunta regionale con provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 ha indicato i criteri e le modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 approvando le *“Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008”*.

Le succitate Linee Guida prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 16 comma 2 lett. a) che l'adesione della Regione agli enti consiste nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o del regolamento dell'ente richiedente; l'art. 17 comma 3) prevede la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa pubblica. Inoltre, l'art. 18 prevede che la Struttura regionale, nell'ambito dell'attività istruttoria provvederà all'acquisizione del parere dell'Assessore competente per materia e, ai sensi dell'art. 17, l'Assessore seguirà attivamente l'attività dell'Associazione.

In ragione di quanto espressamente previsto dalla citate Linee Guida, il Gabinetto del Presidente-Direzione Amministrativa, nell'ambito della propria attività istruttoria, ha trasmesso all'Assessore alla Pianificazione Territoriale-Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche Abitative, con nota n° AOO_174 - 0001656 del 04.04.2019, la documentazione inviata dall'Associazione IN/ARCH con nota del 16.03.2019 ed ha richiesto di esprimere parere sull'eventuale conferma dell'adesione per l'anno 2019.

L'Assessore all'Assetto del Territorio con nota prot. n. AOO_SP1/0000138 dell'08.07.2019 ha espresso il proprio parere, non confermando l'adesione della Regione Puglia all'IN/ARCH Istituto Nazionale di Architettura - Sezione Pugliese, in quanto dalla lettura dello Statuto, ha rilevato che non risulta rispettata la seguente prescrizione prevista dal Capo III - Adesioni ad organismi - delle Linee Guida approvate con DGR n. 1803/2014: - presenza di un rappresentante della Regione Puglia nell'organo di gestione dell'Organismo.

Vista e condivisa pertanto la nota da ultimo richiamata, stante la necessità di rimodulare la partecipazione regionale limitandola a quegli organismi che appaiono assolutamente indispensabili all'efficace perseguimento dei fini statutari dell'Amministrazione regionale e, nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida di cui alla

DGR n. 1803/2014, si propone di recedere dall'adesione all'Istituto Nazionale di Architettura - IN/ARCH - Sezione Pugliese con sede in Bari, con decorrenza dal 1° gennaio 2019.

**COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011
Esercizio finanziario 2019**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia d'entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di disporre per le motivazioni sopra espresse, ai sensi degli artt. 1, lett. "c" e 4 della L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 comma 2 lett. a) delle Linee guida di cui alla DGR n. 1803 del 6.8.2014 al Titolo II Capo III, il recesso della Regione Puglia dall'adesione all'Istituto Nazionale di Architettura - IN/ARCH - Sezione Pugliese con sede in Bari, con decorrenza dal 1 gennaio 2019;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale;
- di notificare il presente provvedimento all'Istituto Nazionale di Architettura - IN/ARCH - Sezione Pugliese con sede in Bari e all'Assessore alla Pianificazione Territoriale-Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche Abitative competente in materia, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto;
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE